



In apertura: Claudio Santamaria in una scena di *Brutti e cattivi*.

Più in basso: Trine Dyrholm in *Nico*, 1988.

Sopra: *Gatta Cenerentola*.

Qui sotto: gli attori di *La vita in comune*



i Velvet Underground, Nico diventa una grande musicista. Ho voluto raccontare la sua parabola al contrario: la perdita del consenso e il cambiamento della sua immagine, hanno significato la conquista della libertà».

Fra i 19 titoli di **Orizzonti**, ci sono altri tre italiani. **Brutti e cattivi** di **Cosimo Gomez** con **Claudio Santamaria** e **Marco D'Amore** è una dark comedy oltraggiosa, bizzarra e politicamente scorretta. Un film di genere in cui tutti fregano tutti, senza nessuna pietà, in una girandola di inseguimenti, vendette, esecuzioni sanguinose e tradimenti.

La vita in comune di **Edoardo Winspeare** è una favola moderna che si svolge nel comune immaginario di Disperata, un paesino del Sud Italia dimenticato da Dio, dove il malinconico sindaco Filippo Pisanelli si sente inadeguato al proprio compito. Solo l'amore per la poesia e la passione per le sue lezioni di letteratura ai detenuti gli fanno intravedere un po' di luce.

Dai vincitori del Premio Efa 2014 come Miglior Film d'Animazione Europeo per *L'arte della felicità*, per la prima volta un film italiano di animazione viene selezionato per il concorso di **Orizzonti**. Si tratta di **Gatta Cenerentola**, un film di **Alessandro Rak**, **Ivan Cappiello**, **Marino Guarnieri** e **Dario Sansone**. Liberamente ispirato alla fiaba omonima contenuta ne *Lo Cunto de li Cunti* di Giambattista Basile, già trasformata in un'opera teatrale da Roberto De Simone nel 1976, è la storia di Cenerentola, cresciuta all'interno di un'enorme nave ferma nel porto di Napoli da più di 15 anni. Suo padre è morto e la piccola vive con la matrigna e le sue perfide sei figlie. La città è nelle mani di 'O Re, un trafficante di droga che, d'accordo con la matrigna, sfrutta l'eredità di Cenerentola per fare del porto di Napoli una capitale del riciclaggio. Il futuro di Cenerentola e di Napoli sono legati a uno stesso, sottilissimo, filo. ■■■

Due appuntamenti da tenere d'occhio



A margine della selezione ufficiale e delle sezioni parallele, alla 74. Mostra del Cinema è possibile anche incontrare un cinema d'impegno sociale e civile che merita la giusta attenzione. Dopo l'anteprima al Biografilm Festival di Bologna, **Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi** (foto sotto), scritto e diretto da **Marco Martinelli**, viene presentato a Venezia il 31 agosto all'interno degli Incontri di Cinematografo-Fondazione Ente dello Spettacolo. **Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi**, tratto dall'omonimo spettacolo teatrale, narra i vent'anni di prigionia della leader del movimento per la democrazia in Birmania, Premio Nobel per la pace nel 1991 e oggi alla guida del suo Paese finalmente libero. Giovedì 7 settembre sarà presentato invece **La sabbia negli occhi** diretto da **Alessandro Zizzo** e interpretato da **Valentina Corti** e **Adelmo Togliani** (sopra). Prodotto dalla A.N.I.Ma.S.S., il film racconta il dramma della Sindrome di Sjögren, una malattia autoimmune che colpisce un numero sempre più alto di persone nel mondo di cui 9 su 10 sono donne. (Barbara Bianchi)

